

Sisma Marche, al via gli interventi di demolizione in quattro comuni della provincia di Macerata

ATTUALITÀ  di Picchio News del 08/07/2022 16:17



Partiranno tra agosto e settembre partono una serie di importanti interventi che vedono l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche nelle vesti di soggetto attuatore. Si tratta di ben 17 azioni distinte di demolizione post sisma che verranno messe in atto nei Comuni di Arquata del Tronto, **Castelsantangelo sul Nera, Visso, Ussita e Pieve Torina**, e che riguarderanno sia edifici privati sia pubblici.

“Data la necessità di affrontare le demolizioni con un programma omogeneo su tutto il territorio interessato - ha spiegato l'assessore regionale alla Ricostruzione, **Guido Castelli** - l'Usr ha predisposto 17 interventi indipendenti, distinti per caratteristiche di cantierizzazione. La difficoltà principale è derivata dalla predisposizione dei procedimenti per l'affidamento sia dei servizi di progettazione sia delle modalità d'appalto, che nel tempo sono stati disciplinati diversamente dalle diverse Ordinanze speciali emesse”.

“Lo smontaggio controllato, la demolizione di taluni edifici e la rimozione delle macerie - ha aggiunto il direttore dell'Ufficio Ricostruzione, **Marco Trovarelli** - si rendono necessari perché impediscono o ostacolano la ricostruzione dei centri storici e delle frazioni, senza contare la pericolosità dovuta a possibili ulteriori crolli. Un lavoro impegnativo ma imprescindibile per il futuro di questi territori, che ha coinvolto il settore Attuazione ordinanze speciali, guidato dall'ingegner Giuseppe Laureti”.

Il programma d'intervento

A Castelsantangelo sul Nera ci sarà l'intervento più massiccio: ben **179 edifici** verranno demoliti sia nel capoluogo che nelle frazioni di **Macchie, Nocelleto, Nocria, Gualdo, Rapegna e Vallinfante**. Il tutto attraverso un programma strutturato su 11 interventi, che prevede la consegna dei progetti definitivi/esecutivi entro fine luglio, con la conclusione della procedura negoziata per l'affidamento lavori prevista entro settembre. Contemporaneamente, seguirà l'avvio della procedura aperta per l'affidamento dei servizi di trasporto e smaltimento delle macerie.

Ad Ussita, oltre a quella di **12 edifici** tra il **capoluogo** e le frazioni di **Sorbo e Castelfantellino**, è prevista anche la demolizione del Cimitero Monumentale di Castelfantellino. Anche qui le tempistiche prevedono la consegna del progetto definitivo-esecutivo entro luglio e l'affidamento dell'appalto entro la metà di settembre. Stesso discorso per il cimitero, uno dei luoghi più suggestivi dei Monti Sibillini che vanta origini millenarie prima come castello, poi come luogo destinato ad ospitare i defunti.

A Pieve Torina ci sono **12 edifici** da demolire nelle frazioni di **Appennino, Seggiole, Tazza e Colle di Casavecchia**, il cui iter prevede la consegna del progetto definitivo/esecutivo entro fine luglio, cui seguirà l'avvio della manifestazione di interesse finalizzata alla procedura negoziata per lavori e servizi, in rampa di lancio per l'inizio di agosto. L'affidamento dell'appalto, invece, è previsto entro la metà di settembre.

Infine Visso, dove l'intervento è strutturato in tre lotti distinti tra **capoluogo, Borgo San Giovanni e Villa Sant'Antonio** per portare a termine la demolizione di **77 edifici**. Entro luglio ci sarà l'affidamento diretto dei servizi di progettazione, con consegna dei progetti entro metà agosto. Successivamente, scatterà l'affidamento diretto di lavori e servizi, previa richieste di preventivi entro la fine di agosto. L'affidamento di lavori e servizi è previsto entro la fine di settembre.

22.1 °C MARCHE 8 LUGLIO 2022 23:46


[CRONACA](#) ▾ [POLITICA](#) ▾ [SPORT](#) ▾ [ECONOMIA](#) ▾ [CONSUMATORI](#) ▾ [SPETTACOLO](#) ▾ [CULTURA](#) ▾ [HI-TECH](#) ▾
MARCHE
NOTIZIE.it[Home](#) > [Cronaca](#) > [Cronaca Macerata](#)[CRONACA](#) [CRONACA MACERATA](#)

Post Sisma, prossima settimana 17 demolizioni nel maceratese

8 Luglio 2022 0

CONDIVIDI



Facebook



Twitter



Demolizioni post sisma, tra agosto e settembre partono una serie di importanti interventi che vedono l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche nelle vesti di soggetto attuatore.

Si tratta di ben 17 azioni distinte che verranno messe in atto nei Comuni di Arquata del Tronto, Castelsantangelo sul Nera, Visso, Ussita e Pieve Torina, e che riguardano sia edifici privati sia pubblici.

“Data la necessità di affrontare le demolizioni con un programma omogeneo su tutto il territorio interessato – spiega l'assessore regionale alla Ricostruzione, Guido Castelli – l'Usr ha predisposto 17 interventi indipendenti, distinti per caratteristiche di cantierizzazione. La difficoltà principale è derivata dalla predisposizione dei procedimenti per l'affidamento sia dei servizi di progettazione sia delle modalità d'appalto, che nel tempo sono stati disciplinati diversamente dalle diverse Ordinanze speciali emesse”.

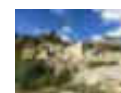
“Lo smontaggio controllato, la demolizione di taluni edifici e la rimozione delle macerie –

Popolari



Allevamento lager di Trecastelli: indagato anche un sindaco

redazionemacerata - 8 Luglio 2022



Post Sisma, prossima settimana 17 demolizioni nel maceratese

8 Luglio 2022



Droga in casa durante perquisizione, arrestato un albanese

8 Luglio 2022



Mistero ad Ancona, ritrovato proiettile in un parco giochi per bambini

6 Luglio 2022



Turismo, a giugno picco di arrivi di stranieri nelle Marche

5 Luglio 2022

Meteo

MARCHE

Cielo Sereno



22.1 °C

≈ 24.6°

≈ 20.9°

☁ 52% 🌬 3.6km/h ☔ 0%

SAB	DOM	LUN	MAR	MER
27°	31°	31°	31°	30°

Gossip



aggiunge il direttore dell'Ufficio Ricostruzione, Marco Trovarelli – si rendono necessari perché impediscono o ostacolano la ricostruzione dei centri storici e delle frazioni, senza contare la pericolosità dovuta a possibili ulteriori crolli. L'Usr sta lavorando da mesi per curare progettazioni ed esecuzione degli interventi ma anche per quanto riguarda rimozione, selezione e trasporto delle macerie e degli inerti edilizi. Un lavoro impegnativo ma imprescindibile per il futuro di questi territori, che ha coinvolto il settore Attuazione ordinanze speciali, guidato dall'ingegner Giuseppe Laureti”.

Nello specifico, l'Usr è stato individuato come soggetto attuatore nelle ordinanze numero 14, 16, 19, 20 e 26, dopo che il Dipartimento della Protezione Civile delle Marche ha completato la fase di rimozione delle macerie.

Il programma

A Castelsantangelo sul Nera ci sarà l'intervento più massiccio: ben 179 edifici verranno demoliti sia nel capoluogo che nelle frazioni di Macchie, Nocelleto, Nocria, Gualdo, Rapegna e Vallinfante. Il tutto attraverso un programma strutturato su 11 interventi, che prevede la consegna dei progetti definitivi/esecutivi entro fine luglio, con la conclusione della procedura negoziata per l'affidamento lavori prevista entro settembre. Contemporaneamente, seguirà l'avvio della procedura aperta per l'affidamento dei servizi di trasporto e smaltimento delle macerie.

Ad Ussita, oltre a quella di 12 edifici tra il capoluogo e le frazioni di Sorbo e Castelfantellino, è prevista anche la demolizione del Cimitero Monumentale di Castelfantellino. Anche qui le tempistiche prevedono la consegna del progetto definitivo-esecutivo entro luglio e l'affidamento dell'appalto entro la metà di settembre. Stesso discorso per il cimitero, uno dei luoghi più suggestivi dei Monti Sibillini che vanta origini millenarie prima come castello, poi come luogo destinato ad ospitare i defunti.

Nel luogo che più ha pagato in termini di vittime dopo le scosse dell'agosto 2016, cioè Arquata, è prevista la demolizione di 24 edifici nel centro storico del capoluogo. Attualmente è stato affidato il servizio di progettazione, mentre la consegna del progetto definitivo-esecutivo è prevista entro luglio. Successivamente scatterà l'affidamento diretto di lavori e servizi, previa richiesta di preventivi e conseguente affidamento previsto entro la fine di agosto.

A Pieve Torina ci sono 12 edifici da demolire nelle frazioni di Appennino, Seggiole, Tazza e Colle di Casavecchia, il cui iter prevede la consegna del progetto definitivo/esecutivo entro fine luglio, cui seguirà l'avvio della manifestazione di interesse finalizzata alla procedura negoziata per lavori e servizi, in rampa di lancio per l'inizio di agosto. L'affidamento dell'appalto, invece, è previsto entro la metà di settembre.

Infine Visso, dove l'intervento è strutturato in tre lotti distinti tra capoluogo, Borgo San Giovanni e Villa Sant'Antonio per portare a termine la demolizione di 77 edifici. Entro luglio ci sarà l'affidamento diretto dei servizi di progettazione, con consegna dei progetti entro metà agosto. Successivamente, scatterà l'affidamento diretto di lavori e servizi, previa richieste di preventivi entro la fine di agosto. L'affidamento di lavori e servizi è previsto entro la fine di settembre.

CONTENUTI SPONSORIZZATI

Acquista 2 occhiali

Arriva in Italia il

Il prezzo degli impianti



Federica Ferrari, attrice e modella di Fermo, dall'Hip Hop al Porno

Redazione Centrale - 8 Giugno 2022

0



Il giornalista marchigiano Daniele Bartocci giudice su Sky

Redazione Centrale - 14 Novembre 2021

0

**il Cittadino di Recanati**Quotidiano online
Editore e direttore responsabile: Fabrizio Carbonetti

HOME NOTIZIE ▾ RECANATI INFO UTILI ▾ REDAZIONE ▾ PUBBLICITÀ



**BUONI LIBRO E SUSSIDI
PER I FIGLI IN ETA' SCOLASTICA
O ISCRITTI ALL' ASILO NIDO**

**CLICCA QUI PER
MAGGIORI INFORMAZIONI**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale

**Il sangue non si
fabbrica, si dona!**



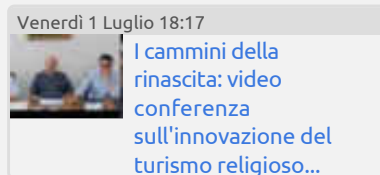
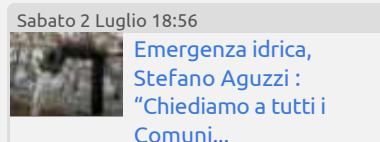
AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE



**SEGUI LA NOSTRA PAGINA
FACEBOOK**



ALTRE NOTIZIE



Demolizioni post sisma, si parte tra agosto e settembre. Interventi ad Arquata, Castelsantangelo sul Nera, Visso, Ussita e Pieve Torina. Castelli: "Un programma omogeneo per favorire la ricostruzione"

Dettagli

Categoria: Altre notizie dalla Regione

Pubblicato: Venerdì 8 Luglio 2022 - 15:07

Visite: 25



MACERATA/ASCOLI - Demolizioni post sisma, tra agosto e settembre partono una serie di importanti interventi che vedono l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche nelle vesti di soggetto attuatore. Si tratta di ben 17 azioni distinte che verranno messe in atto nei Comuni di Arquata del Tronto, Castelsantangelo sul Nera, Visso, Ussita e Pieve Torina, e che riguardano sia edifici privati sia pubblici.

"Data la necessità di affrontare le demolizioni con un programma omogeneo su tutto il territorio interessato - spiega l'assessore regionale alla Ricostruzione, Guido Castelli - l'Usr ha predisposto 17 interventi indipendenti, distinti per caratteristiche di cantierizzazione. La difficoltà principale è derivata dalla predisposizione dei procedimenti per l'affidamento sia dei servizi di progettazione sia delle modalità d'appalto, che nel tempo sono stati disciplinati differenzialmente dalle diverse Ordinanze speciali emesse".

"Lo smontaggio controllato, la demolizione di taluni edifici e la rimozione delle macerie - aggiunge il direttore dell'Ufficio Ricostruzione, Marco Trovarelli - si rendono necessari perché impediscono o ostacolano la ricostruzione dei centri storici e delle frazioni, senza



contare la pericolosità dovuta a possibili ulteriori crolli. L'Usr sta lavorando da mesi per curare progettazioni ed esecuzione degli interventi ma anche per quanto riguarda rimozione, selezione e trasporto delle macerie e degli inerti edilizi. Un lavoro impegnativo ma imprescindibile per il futuro di questi territori, che ha coinvolto il settore Attuazione ordinanze speciali, guidato dall'ingegner Giuseppe Laureti".

Nello specifico, l'Usr è stato individuato come soggetto attuatore nelle ordinanze numero 14, 16, 19, 20 e 26, dopo che il Dipartimento della Protezione Civile delle Marche ha completato la fase di rimozione delle macerie.

Il programma

A Castelsantangelo sul Nera ci sarà l'intervento più massiccio: ben 179 edifici verranno demoliti sia nel capoluogo che nelle frazioni di Macchie, Nocelleto, Nocria, Gualdo, Rapegna e Vallinfante. Il tutto attraverso un programma strutturato su 11 interventi, che prevede la consegna dei progetti definitivi/esecutivi entro fine luglio, con la conclusione della procedura negoziata per l'affidamento lavori prevista entro settembre. Contemporaneamente, seguirà l'avvio della procedura aperta per l'affidamento dei servizi di trasporto e smaltimento delle macerie.

Ad Ussita, oltre a quella di 12 edifici tra il capoluogo e le frazioni di Sorbo e Castelfantellino, è prevista anche la demolizione del Cimitero Monumentale di Castelfantellino. Anche qui le tempistiche prevedono la consegna del progetto definitivo-esecutivo entro luglio e l'affidamento dell'appalto entro la metà di settembre. Stesso discorso per il cimitero, uno dei luoghi più suggestivi dei Monti Sibillini che vanta origini millenarie prima come castello, poi come luogo destinato ad ospitare i defunti.

Nel luogo che più ha pagato in termini di vittime dopo le scosse dell'agosto 2016, cioè Arquata, è prevista la demolizione di 24 edifici nel centro storico del capoluogo. Attualmente è stato affidato il servizio di progettazione, mentre la consegna del progetto definitivo-esecutivo è prevista entro luglio. Successivamente scatterà l'affidamento diretto di lavori e servizi, previa richiesta di preventivi e conseguente affidamento previsto entro la fine di agosto.

Domenica 3 Luglio 21:25



[Ritornare al lavoro dopo la pandemia: le persone puntano alla...](#)



A Pieve Torina ci sono 12 edifici da demolire nelle frazioni di Appennino, Seggiole, Tazza e Colle di Casavecchia, il cui iter prevede la consegna del progetto definitivo/esecutivo entro fine luglio, cui seguirà l'avvio della manifestazione di interesse finalizzata alla procedura negoziata per lavori e servizi, in rampa di lancio per l'inizio di agosto. L'affidamento dell'appalto, invece, è previsto entro la metà di settembre.

Infine Visso, dove l'intervento è strutturato in tre lotti distinti tra capoluogo, Borgo San Giovanni e Villa Sant'Antonio per portare a termine la demolizione di 77 edifici. Entro luglio ci sarà l'affidamento diretto dei servizi di progettazione, con consegna dei progetti entro metà agosto. Successivamente, scatterà l'affidamento diretto di lavori e servizi, previa richieste di preventivi entro la fine di agosto. L'affidamento di lavori e servizi è previsto entro la fine di settembre.

[< Indietro](#)[Avanti >](#)[HOME](#) [CONTATTI](#) [PUBBLICITÀ](#) [PRIVACY](#)

Informativa sui cookies

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione per migliorare l'esperienza dell'utente. Scorrendo la pagina o procedendo alla navigazione si dà il consenso all'utilizzo dei cookies.

[Accetto](#)[Maggiori informazioni](#)

Free cookie consent by cookie-script.com



Urbino Pesaro Fano Senigallia Jesi Fabriano Ancona Osimo Camerino Macerata Recanati Civitanova Fermo Ascoli San Benedetto Marche Italia Altri

 Cerca

vivere marche
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie Annunci Regali Contatti

Demolizioni post sisma, si parte tra agosto e settembre



3' di lettura 08/07/2022 - Demolizioni post sisma, tra agosto e settembre partono una serie di importanti interventi che vedono l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche nelle vesti di soggetto attuatore. Si tratta di ben 17 azioni distinte che verranno messe in atto nei Comuni di Arquata del Tronto, Castelsantangelo sul Nera, Visso, Ussita e Pieve Torina, e che riguardano sia edifici privati sia pubblici.

“Data la necessità di affrontare le demolizioni con un programma omogeneo su tutto il territorio interessato - spiega l'assessore regionale alla Ricostruzione, Guido Castelli - l'Usr ha predisposto 17 interventi indipendenti, distinti per caratteristiche di cantierizzazione. La difficoltà principale è derivata dalla predisposizione dei procedimenti per l'affidamento sia dei servizi di progettazione sia delle modalità d'appalto, che nel tempo sono stati disciplinati differentemente dalle diverse Ordinanze speciali emesse”.

“Lo smontaggio controllato, la demolizione di taluni edifici e la rimozione delle macerie - aggiunge il direttore dell'Ufficio Ricostruzione, Marco Trovarelli - si rendono necessari perché impediscono o ostacolano la ricostruzione dei centri storici e delle frazioni, senza contare la pericolosità dovuta a possibili ulteriori crolli. L'Usr sta lavorando da mesi per curare progettazioni ed esecuzione degli interventi ma anche per quanto riguarda rimozione, selezione e trasporto delle macerie e degli inerti edilizi. Un lavoro impegnativo ma imprescindibile per il futuro di questi territori, che ha coinvolto il settore Attuazione ordinanze speciali, guidato dall'ingegner Giuseppe Laureti”.

Nello specifico, l'Usr è stato individuato come soggetto attuatore nelle ordinanze numero 14, 16, 19, 20 e 26, dopo che il Dipartimento della Protezione Civile delle Marche ha completato la fase di rimozione delle macerie.

Il programma

A **Castelsantangelo sul Nera** ci sarà l'intervento più massiccio: ben 179 edifici verranno demoliti sia nel capoluogo che nelle frazioni di Macchie, Nocelleto, Nocria, Gualdo, Rapegna e Vallinfante. Il tutto attraverso un programma strutturato su 11 interventi, che prevede la consegna dei progetti definitivi/esecutivi entro fine luglio, con la conclusione della procedura negoziata per l'affidamento lavori prevista entro settembre. Contemporaneamente, seguirà l'avvio della procedura aperta per l'affidamento dei servizi di trasporto e smaltimento delle macerie.

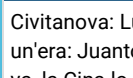
Ad **Ussita**, oltre a quella di 12 edifici tra il capoluogo e le frazioni di Sorbo e Castelfantellino, è prevista anche la demolizione del Cimitero Monumentale di Castelfantellino. Anche qui le tempistiche prevedono la consegna del progetto definitivo-esecutivo entro luglio e l'affidamento dell'appalto entro la metà di settembre. Stesso discorso per il cimitero, uno dei luoghi più suggestivi dei Monti Sibillini che vanta origini millenarie prima come castello, poi come luogo destinato ad ospitare i defunti.

Nel luogo che più ha pagato in termini di vittime dopo le scosse dell'agosto 2016, cioè **Arquata**, è prevista la demolizione di 24 edifici nel centro storico del capoluogo. Attualmente è stato affidato il servizio di progettazione, mentre la consegna del progetto definitivo-esecutivo è prevista entro luglio. Successivamente scatterà l'affidamento diretto di lavori e servizi, previa richiesta di preventivi e

IL GIORNALE DI DOMANI



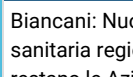
Jesi: Maltempo, si fa la conta dei danni. A Filottrano si è allagata la scuola Beltrami



Civitanova: Lube, la fine di un'era: Juantorena se ne va, la Cina lo attende



Fano: Violenta lite al bar, mani al collo della compagna: arrivano carabinieri e 118



Biancani: Nuova riforma sanitaria regionale, restano le Aziende Ospedaliere di Ancona e si chiude Marche Nord che gestisce gli ospedali di Pesaro e Fano



Non bisogna far finta di filosofare, ma filosofare sul serio; perché non abbiamo bisogno dell'apparenza di felicità, ma di vera felicità.

conseguente affidamento previsto entro la fine di agosto.

A **Pieve Torina** ci sono 12 edifici da demolire nelle frazioni di Appennino, Seggiole, Tazza e Colle di Casavecchia, il cui iter prevede la consegna del progetto definitivo/esecutivo entro fine luglio, cui seguirà l'avvio della manifestazione di interesse finalizzata alla procedura negoziata per lavori e servizi, in rampa di lancio per l'inizio di agosto. L'affidamento dell'appalto, invece, è previsto entro la metà di settembre.

Infine **Visso**, dove l'intervento è strutturato in tre lotti distinti tra capoluogo, Borgo San Giovanni e Villa Sant'Antonio per portare a termine la demolizione di 77 edifici. Entro luglio ci sarà l'affidamento diretto dei servizi di progettazione, con consegna dei progetti entro metà agosto. Successivamente, scatterà l'affidamento diretto di lavori e servizi, previa richieste di preventivi entro la fine di agosto. L'affidamento di lavori e servizi è previsto entro la fine di settembre.

dalla **Regione Marche**
www.regione.marche.it

Spingi su ↑



Torna all'articolo



Questo è un comunicato stampa pubblicato il 08-07-2022 alle 15:29 sul giornale del 09 luglio 2022 - 23 letture

In questo articolo si parla di attualità, regione marche, comunicato stampa



L'indirizzo breve è <https://vivere.me/de1p>



Commenti



Pesaro: Raffaele Clemente, ecco chi è il nuovo Questore di Pesaro e Urbino

Recanati: Porto Recanati: tentato furto in via De Gasperi, ladro sorpreso dai carabinieri e arrestato



Senigallia: Concerto dei "The Kolors" sul Lungomare Mameli, le modifiche alla viabilità

Jesi: Grandine e raffiche di vento, il maltempo si abbatte sulla città



Tamberi ai mondiali di atletica con il padre allenatore: divorzio congelato

Ascoli: Nel pc oltre 4500 files e video pedopornografici, arrestato un 53enne



Fare il domani migliore dell'oggi. Elena Irrera: "Fare filosofia per liberarsi da credenze limitanti"

Fermo: A Montegiorgio il maltempo manda a monte lo spettacolo di Gabry Ponte.



Demolizioni post sisma, si parte tra agosto e settembre

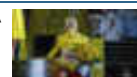
Concorso destinato alle scuole per ricordare Falcone e Borsellino



vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Ue, via libera a gas e nucleare tra le fonti green

Pogacar vince anche la 7ª tappa del Tour, trionfo in salita



Oncologia, una terapia sperimentale a base di neutroni

Zelensky "Non cederemo nessun territorio alla Russia"



RIVIERA

PICENO

PICENO oggi

ASCOLI CALCIO

CRONACHE

CULTURA E SPETTACOLI

ECONOMIA

WEB TV

POLITICA

SOCIETÀ

TURISMO

OGGI PARLIAMO DI Ascoli Calcio ~ Regione Marche ~ quintana ~ vigili del fuoco

SEGUICI SU



SOCIETÀ

0

Demolizioni post sisma, si parte tra agosto e settembre. Ad Arquata verranno demoliti 24 edifici

DI REDAZIONE — 8 LUGLIO 2022 @ 13:32

STAMPA ARTICOLO

Facebook

Twitter

Si tratta di ben 17 azioni distinte che verranno messe in atto nei Comuni di Arquata del Tronto, Castelsantangelo sul Nera, Visso, Ussita e Pieve Torina, e che riguardano sia edifici privati sia pubblici



ULTIMI COMMENTI

- Ascoli Piceno piange la morte di Adele Cappelli**
Pier Paolo Flammini
- Screening di massa, ecco i punti deboli dell'iniziativa delle Marche. Maffei: "Non andava fatto"**
Pier Paolo Flammini
- Castelli: "L'Ospedale unico di Pagliare non si farà. Obiettivo riformare Asur Marche"**
Nazzareno Perotti
- Eventi sportivi senza pubblico, negozi aperti dalle 6 alle 24, in moto con caschi integrali o almeno una mascherina, in auto con i Dpi se non conviventi**
Giovanni Marucci
- Decessi Rsa Offida, il legale dell'infermiere arrestato: "Non emerge alcun movente"**
fabitesto



Rimozione macerie nelle zone del sisma (foto Fb Luca Ceriscioli)

ARQUATA DEL TRONTO – Demolizioni post sisma, tra agosto e settembre partono una serie di importanti interventi che vedono l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche nelle vesti di soggetto attuatore. Si tratta di ben 17 azioni distinte che verranno messe in atto nei Comuni di Arquata del Tronto, Castelsantangelo sul Nera, Visso, Ussita e Pieve Torina, e che riguardano sia edifici privati sia pubblici.

“Data la necessità di affrontare le demolizioni con un programma omogeneo su tutto il territorio interessato – spiega l'assessore regionale alla Ricostruzione, Guido Castelli – l'Usr ha predisposto 17 interventi indipendenti, distinti per caratteristiche di cantierizzazione. La difficoltà principale è derivata dalla predisposizione dei procedimenti per l'affidamento sia dei servizi di progettazione sia delle modalità d'appalto, che nel tempo sono stati disciplinati differenzialmente dalle diverse Ordinanze speciali emesse”.

“Lo smontaggio controllato, la demolizione di taluni edifici e la rimozione delle macerie – aggiunge il direttore dell'Ufficio Ricostruzione, Marco Trovarelli – si rendono necessari perché impediscono o ostacolano la ricostruzione dei centri storici e delle frazioni, senza contare la pericolosità dovuta a possibili ulteriori crolli. L'Usr sta lavorando da mesi per curare progettazioni ed esecuzione degli interventi ma anche per quanto riguarda rimozione, selezione e trasporto delle macerie e degli inerti edilizi. Un lavoro impegnativo ma imprescindibile per il futuro di questi territori, che ha coinvolto il settore Attuazione ordinanze speciali, guidato dall'ingegner Giuseppe Laureti”.

Nello specifico, l'Usr è stato individuato come soggetto attuatore nelle ordinanze numero 14, 16, 19, 20 e 26, dopo che il Dipartimento della Protezione Civile delle Marche ha completato la fase di rimozione delle macerie.

Il programma

A **Castelsantangelo sul Nera** ci sarà l'intervento più massiccio: ben 179 edifici verranno demoliti sia nel capoluogo che nelle frazioni di Macchie, Nocelleto, Nocria, Gualdo, Rapegna e Vallinfante. Il tutto attraverso un programma strutturato su 11 interventi, che prevede la consegna dei progetti definitivi/esecutivi entro fine luglio, con la conclusione della procedura negoziata per l'affidamento lavori prevista entro settembre. Contemporaneamente, seguirà l'avvio della procedura aperta per l'affidamento dei servizi di trasporto e smaltimento delle macerie.

Ad **Ussita**, oltre a quella di 12 edifici tra il capoluogo e le frazioni di Sorbo e Castelfantellino, è prevista anche la demolizione del Cimitero Monumentale di Castelfantellino. Anche qui le tempistiche prevedono la consegna del progetto definitivo-esecutivo entro luglio e l'affidamento dell'appalto entro la metà di settembre. Stesso discorso per il cimitero, uno dei luoghi più suggestivi dei Monti Sibillini che vanta origini millenarie prima come castello, poi come luogo destinato ad ospitare i defunti.

Nel luogo che più ha pagato in termini di vittime dopo le scosse dell'agosto 2016, cioè **Arquata**, è prevista la demolizione di 24 edifici nel centro storico del capoluogo. Attualmente è stato affidato il servizio di progettazione, mentre la consegna del progetto definitivo-esecutivo è prevista entro luglio. Successivamente scatterà l'affidamento diretto di lavori e servizi, previa richiesta di preventivi e conseguente affidamento previsto entro la fine di agosto.

A **Pieve Torina** ci sono 12 edifici da demolire nelle frazioni di Appennino, Seggiole, Tazza e Colle di Casavecchia, il cui iter prevede la consegna del progetto definitivo/esecutivo entro fine luglio, cui seguirà l'avvio della manifestazione di interesse finalizzata alla procedura negoziata per lavori e servizi, in rampa di lancio per l'inizio di agosto. L'affidamento dell'appalto, invece, è previsto entro la metà di settembre.

Infine **Visso**, dove l'intervento è strutturato in tre lotti distinti tra capoluogo, Borgo

2 Delitto Cianfrone, arrestati a Spinetoli marito e moglie: "Sono in carcere, accusati di omicidio"

mario80, Nazzareno Perotti

1 "Stop alla sperimentazione del plasma nelle Marche". Lo ha deciso il Comitato Etico Regionale

Tana Loredana

1 Coronavirus, DIRETTA. Marche, tre decessi. Piceno: 283 positivi e 157 guariti. Scendono i contagiati in Italia

Giovanni Marucci

3 Si cercano medici e infermieri per il Fiera Covid Hospital: ecco l'Avviso Pubblico dell'Asur Marche

benitor, fabitesto, Nazzareno Perotti

2 Fioravanti: "La mascherina che indosso è blu, non nera"

Giovanni Marucci, Marco Rossi

San Giovanni e Villa Sant'Antonio per portare a termine la demolizione di 77 edifici. Entro luglio ci sarà l'affidamento diretto dei servizi di progettazione, con consegna dei progetti entro metà agosto. Successivamente, scatterà l'affidamento diretto di lavori e servizi, previa richieste di preventivi entro la fine di agosto. L'affidamento di lavori e servizi è previsto entro la fine di settembre.

Tags: **arquata del tronto** **marche** **Regione Marche** **ricostruzione** **sisma**
terremoto

Copyright © 2022 Riviera Oggi, riproduzione riservata.
(Letto 65 volte)

ARTICOLI CORRELATI



POLITICA

Regione Marche, presentato lo studio sui fabbisogni sanitari realizzato in collaborazione con Univpm



SOCIETÀ

Bollo auto, la Regione Marche aderisce ad Applo



CULTURA E SPETTACOLI

Ad Ascoli Ettore Bassi porta in scena "Il mercante di luce"



SOCIETÀ

Le Marche a World ArchitecTour di Padova: evento promozionale per le imprese del design, arredamento e finiture di interni

✉ Subscribe ▼

Connect with

Please login to comment

0 COMMENTI



CRONACHE | SOCIETÀ | ASCOLI CALCIO | POLITICA | CULTURA E SPETTACOLI | ECONOMIA

RIVIERA: **SAMB CALCIO** NOTIZIE SAN BENEDETTO UTILITÀ: **NECROLOGI** ARCHIVIO

©2022 Riviera Oggi Srl
Via Manzoni, 33, 63066 Grottammare (AP)
Tel 0735 585706 - info@picenooggi.it
P.IVA 01889070445 - Iscrizione Roc n. 14639 del 30/09/2006
Supplemento a Riviera Oggi: iscr. reg. stampa n. 298 del

PICENO oggi



CorriereAdriatico

ABBONATI

ACCEDI



MARCHE

adv

Sei anni fa il terremoto che ha devastato le Marche: la ricostruzione entra nel vivo. Ecco come



Sei anni fa il terremoto che ha devastato le Marche: la ricostruzione entra nel vivo. Ecco come

di Maria Teresa Bianciardi

⌚ 4 Minuti di Lettura

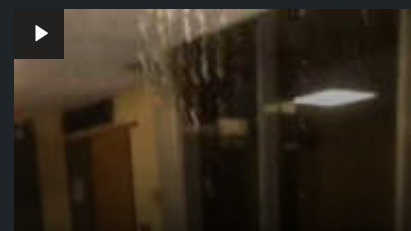
Venerdì 8 Luglio 2022, 18:52 - Ultimo aggiornamento: 19:21

Condividi

ANCONA - Sei anni dopo le scosse di [terremoto](#) che hanno distrutto i borghi marchigiani sui [Sibillini](#), inizia la fase cruciale della [ricostruzione](#). Per essere più precisi sono trascorsi 2.144 giorni da quel **24 agosto 2016** quando alle 3.36 una paurosa scossa di magnitudo 6.0 ha fatto precipitare le Marche e altre tre regioni del Centro Italia in un incubo senza fine. Da allora altre scosse violentissime - il 26 ottobre (5.4 e 5.9), il 30 ottobre (6.5) e il 18 gennaio 2017 (5.5) - hanno completato il disastro con una conta delle vittime devastante: 303 in quattro regioni, di cui 51 nella sola Arquata del Tronto in provincia di Ascoli Piceno.

— APPROFONDIMENTI —

CorriereAdriatico-TV



Maltempo, piove dentro l'ospedale Urbani di Jesi

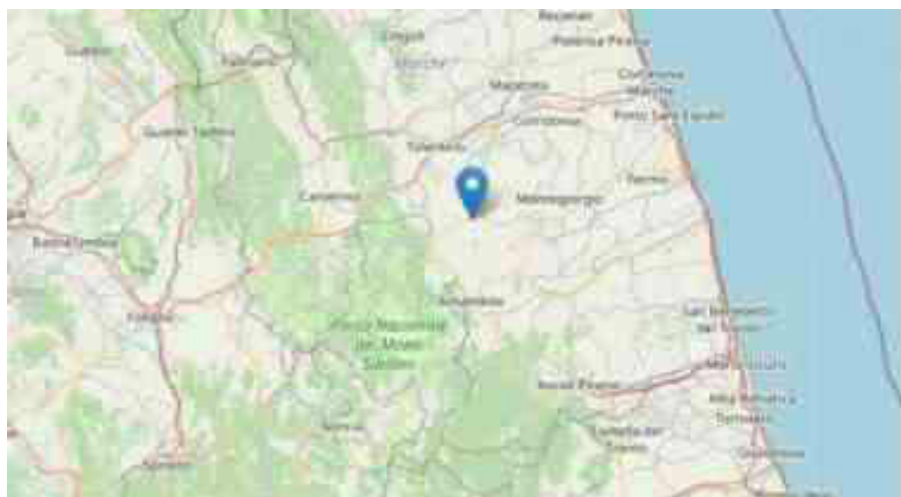
LA RICOSTRUZIONE



Le foto
LA VETRINA



Terremoto, i numeri della ricostruzione
SCIAME SISMICO



Terremoto a Sant'Angelo in Pontano

Il programma di demolizione nei borghi del cratere

E proprio ad Arquata del Tronto, borgo che più ha pagato in termini di vite rimaste sepolte sotto le macerie, è prevista la demolizione di 24 edifici nel centro storico: attualmente è



da Simonella: "Ecco perchè
ni candido"



en Rodriguez scomparsa da
agram, cosa è successo? Fan
occupati



lla", in anteprima esclusiva il
vo singolo del cantautore
chigiano Francesco Giordano

— DELLA STESSA SEZIONE —



Sei anni fa il terremoto che ha
devastato le Marche: ecco a che punto
siamo **Le foto**

Terremoto, i numeri della ricostruzione
di Maria Teresa Bianciardi

IL MALTEMPO

mba d'acqua nelle Marche, piove
ospedale. Torrette, altro blackout
VIDEO LE FOTO

di Maria Teresa Bianciardi

**PANDEMIA**

vid, ancora più di 3mila positivi
le Marche, ma calano i ricoverati

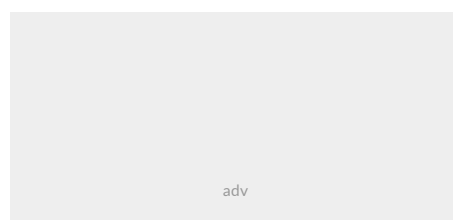
**ANDO**

agi di Capaci e via D'Amelio: nelle
rche un concorso per le scuole

**LA NOMINA**

enzia per il turismo: 22
tendenti ma in pole c'è Bruschini

di Martina Marinabngeli



stato affidato il servizio di progettazione, mentre la consegna del progetto definitivo-esecutivo è prevista entro luglio. Successivamente scatterà l'affidamento diretto di lavori e servizi, con la richiesta di preventivi e affidamento previsto entro la fine di agosto.

adv

Questo perchè tra agosto e settembre partono una serie di importanti interventi che vedono l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche nelle vesti di soggetto attuatore. Si tratta di ben 17 azioni distinte che verranno messe in atto nei Comuni di Arquata del Tronto, Castelsantangelo sul Nera, Visso, Ussita e Pieve Torina, e che riguardano sia edifici privati sia pubblici. In sostanza, spiega l'**assessore regionale alla Ricostruzione, Guido Castelli**, avverrà «lo smontaggio controllato, la demolizione di taluni edifici e la rimozione delle macerie». Un intervento, sottolinea il direttore dell'Ufficio Ricostruzione, Marco Trovarelli «necessario per agevolare la ricostruzione dei centri storici e delle frazioni, senza contare la pericolosità dovuta a possibili ulteriori crolli».

La mappa dei borghi con gli edifici da demolire

A Castelsantangelo sul Nera ci sarà l'intervento più massiccio: ben 179 edifici verranno demoliti sia nel capoluogo che nelle frazioni di Macchie, Nocelleto, Nocria, Gualdo, Rapegna e Vallinfante. Il tutto attraverso un programma strutturato su 11 interventi, che prevede la consegna dei progetti definitivi/esecutivi entro fine luglio, con la conclusione della procedura negoziata per l'affidamento lavori prevista entro settembre. Contemporaneamente, seguirà l'avvio della procedura aperta per l'affidamento dei servizi di trasporto e

MoltoFood



Plumcake salato con olive e pecorino, saporito e senza burro

GUIDA ALLO SHOPPING



Amazon Prime Day 2022, scopri le offerte già attive

adv

LE PIÙ LETTE

LA TRAGEDIA

- 1 Auto contro scooter sul lungomare: muore un imprenditore balneare
di Stefano Rispoli

ANCONA

- 2 Sesso nei bagni e barbecue: spiaggia "proibita" dopo il tramonto
di Michele Rocchetti

DEA BENDATA

smaltimento delle macerie.

Ad Ussita, oltre a quella di 12 edifici tra il capoluogo e le frazioni di Sorbo e Castelfantellino, è prevista anche la demolizione del Cimitero Monumentale di Castelfantellino.

Anche qui le tempistiche prevedono la consegna del progetto definitivo-esecutivo entro luglio e l'affidamento dell'appalto entro la metà di settembre. Stesso discorso per il cimitero, uno dei luoghi più suggestivi dei Monti Sibillini che vanta origini millenarie prima come castello, poi come luogo destinato ad ospitare i defunti.

A Pieve Torina ci sono 12 edifici da demolire nelle frazioni di Appennino, Seggiole, Tazza e Colle di Casavecchia, il cui iter prevede la consegna del progetto definitivo/esecutivo entro fine luglio, cui seguirà l'avvio della manifestazione di interesse finalizzata alla procedura negoziata per lavori e servizi, in rampa di lancio per l'inizio di agosto. L'affidamento dell'appalto, invece, è previsto entro la metà di settembre. Infine Visso, dove l'intervento è strutturato in tre lotti distinti tra capoluogo, Borgo San Giovanni e Villa Sant'Antonio per portare a termine la demolizione di 77 edifici. Entro luglio ci sarà l'affidamento diretto dei servizi di progettazione, con consegna dei progetti entro metà agosto. Successivamente, scatterà l'affidamento diretto di lavori e servizi, previa richieste di preventivi entro la fine di agosto. L'affidamento di lavori e servizi è previsto entro la fine di settembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi

3 Lotto, SuperEnalotto, 10eLotto, 10eLotto-Extra: estrazione di oggi giovedì 7 luglio, i numeri vincenti/
[Le quote](#)

L'ANNUNCIO

4 Luca Marini (fratello di Vale) sposa Marta: la proposta a Ibiza



IL MALTEMPO

5 Bomba d'acqua nelle Marche, piove in ospedale. Torrette, altro blackout
IL VIDEO LE FOTO

di Maria Teresa Bianciardi



Cerca il tuo immobile all'asta

Regione	Qualsiasi
Provincia	Tutte
Fascia di prezzo	Tutti
Data	gg-mm-aaaa

INVIA



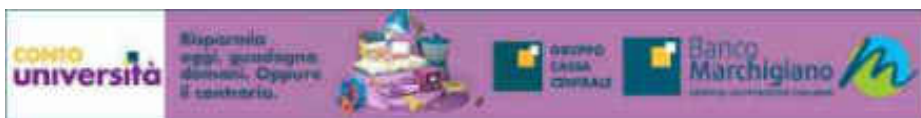
adv

CONTATTI PUBBLICITÀ



PICCHIO.news

IL GIORNALE TRA LA GENTE PER LA GENTE



COMUNI ATTUALITÀ CRONACA CULTURA ECONOMIA EVENTI POLITICA SANITÀ



SCUOLA SPORT RUBRICHE



ATTUALITÀ

Sisma Marche, al via gli interventi di demolizione in quattro comuni della provincia di Macerata

di PICCHIO NEWS 08/07/2022 16:17 STAMPA PDF



Facebook

Twitter

WhatsApp

Resta connesso con i social



Partiranno tra agosto e settembre partono una serie di importanti interventi che vedono l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche nelle vesti di soggetto attuatore. Si tratta di ben 17 azioni distinte di demolizione post sisma che verranno messe in atto nei Comuni di Arquata del Tronto, **Castelsantangelo sul Nera, Visso, Ussita e Pieve Torina**, e che riguarderanno sia edifici privati sia pubblici.

“Data la necessità di affrontare le demolizioni con un programma omogeneo su tutto il territorio interessato – ha spiegato l'assessore regionale alla Ricostruzione, **Guido Castelli** - l'Usl ha predisposto 17 interventi indipendenti, distinti per caratteristiche di cantierizzazione. La difficoltà principale è derivata dalla predisposizione dei procedimenti per l'affidamento sia dei servizi di progettazione sia delle modalità d'appalto, che nel tempo sono stati disciplinati differenzialmente dalle diverse Ordinanze speciali emesse”.

“Lo smontaggio controllato, la demolizione di taluni edifici e la rimozione delle macerie – ha aggiunto il direttore dell'Ufficio Ricostruzione, **Marco Trovarelli** - si rendono necessari perché impediscono o ostacolano la ricostruzione dei centri storici e delle frazioni, senza contare la pericolosità dovuta a possibili ulteriori crolli. Un lavoro impegnativo ma imprescindibile per il futuro di questi territori, che ha coinvolto il settore Attuazione ordinanze speciali, guidato dall'ingegner Giuseppe Laureti”.

Il programma d'intervento

BCC RECANATI
E COLMURANO



08/07/2022 10:56

La Bcc Recanati e Colmurano festeggia 70 anni: al via il bando per le borse di studio 2022

[MOSTRA TUTTI GLI ARTICOLI](#)

Chiedilo all'**avvocato**



03/07/2022 11:00

Minore che utilizza whatsapp: dovere di vigilanza e controllo da parte del genitore

[MOSTRA TUTTI GLI ARTICOLI](#)

A Castelsantangelo sul Nera ci sarà l'intervento più massiccio: ben **179 edifici** verranno demoliti sia nel capoluogo che nelle frazioni di **Macchie, Nocelleto, Nocria, Gualdo, Rapegna e Vallinfante**. Il tutto attraverso un programma strutturato su 11 interventi, che prevede la consegna dei progetti definitivi/esecutivi entro fine luglio, con la conclusione della procedura negoziata per l'affidamento lavori prevista entro settembre. Contemporaneamente, seguirà l'avvio della procedura aperta per l'affidamento dei servizi di trasporto e smaltimento delle macerie.

Ad Ussita, oltre a quella di **12 edifici** tra il capoluogo e le frazioni di **Sorbo e Castelfantellino**, è prevista anche la demolizione del Cimitero Monumentale di Castelfantellino. Anche qui le tempistiche prevedono la consegna del progetto definitivo-esecutivo entro luglio e l'affidamento dell'appalto entro la metà di settembre. Stesso discorso per il cimitero, uno dei luoghi più suggestivi dei Monti Sibillini che vanta origini millenarie prima come castello, poi come luogo destinato ad ospitare i defunti.

A Pieve Torina ci sono **12 edifici** da demolire nelle frazioni di **Appennino, Seggiole, Tazza e Colle di Casavecchia**, il cui iter prevede la consegna del progetto definitivo/esecutivo entro fine luglio, cui seguirà l'avvio della manifestazione di interesse finalizzata alla procedura negoziata per lavori e servizi, in rampa di lancio per l'inizio di agosto. L'affidamento dell'appalto, invece, è previsto entro la metà di settembre.

Infine Visso, dove l'intervento è strutturato in tre lotti distinti tra **capoluogo, Borgo San Giovanni e Villa Sant'Antonio** per portare a termine la demolizione di **77 edifici**. Entro luglio ci sarà l'affidamento diretto dei servizi di progettazione, con consegna dei progetti entro metà agosto. Successivamente, scatterà l'affidamento diretto di lavori e servizi, previa richieste di preventivi entro la fine di agosto. L'affidamento di lavori e servizi è previsto entro la fine di settembre.

Post collegati



Covid-19: l'epidemia in provincia di Macerata nei grafici di Petro



12/05/2022 17:30

Covid, la temperatura sale e i contagi scendono: l'andamento del virus nei grafici dell'ingegner Petro

MOSTRA TUTTI GLI ARTICOLI



22/05/2022 14:35

Falsa accusa di violenza sessuale sulle figlie: ex marito trascinato in giudizio

MOSTRA TUTTI GLI ARTICOLI



20/06/2022 09:32

I giovani di Confindustria incontrano l'imprenditrice Mariacristina Gribaudo: "Modello a cui ispirarsi"

MOSTRA TUTTI GLI ARTICOLI

Partono le demolizioni: 179 interventi a Castelsantangelo

Servizio a pagina 15

Partono le demolizioni post sisma A Castelsantangelo 179 interventi

Ussita, addio a dodici edifici e al cimitero di Castelfantellino. Ruspe in funzione tra agosto e settembre

Tra agosto e settembre partono le demolizioni post sisma. Si tratta di 17 azioni distinte nei Comuni di Arquata, Castelsantangelo, Visso, Ussita e Pieve Torina, per edifici privati e pubblici. «Data la necessità di affrontare le demolizioni con un programma omogeneo - spiega l'assessore regionale Guido Castelli - l'Usr ha predisposto 17 interventi indipendenti». «Lo smontaggio controllato, la demolizione di taluni edifici e la rimozione delle macerie - aggiunge il direttore dell'Ufficio ricostruzione, Marco Trovarelli - sono necessa-

ri perché impediscono o ostacolano la ricostruzione dei centri storici e delle frazioni, senza contare la pericolosità per possibili ulteriori crolli». A Castelsantangelo ci sarà l'intervento più massiccio: 179 edifici saranno demoliti nel capoluogo e nelle frazioni di Macchie, Nocelleto, Nocria, Gualdo, Rapegna e Vallinfante. I progetti saranno consegnati entro fine luglio, e la procedura negoziata per l'affidamento lavori avverrà entro settembre. Contemporaneamente, seguirà l'avvio della procedura per l'affidamento del trasporto

e smaltimento delle macerie. A Ussita, oltre a quella di 12 edifici tra il capoluogo e le frazioni di Sorbo e Castelfantellino, è prevista la demolizione del cimitero monumentale di Castelfantellino. A Pieve Torina ci sono 12 edifici da demolire nelle frazioni di Appennino, Seggiole, Tazza e Colle di Casavecchia. A Visso l'intervento è strutturato in tre lotti distinti tra capoluogo, Borgo San Giovanni e Villa Sant'Antonio per portare a termine la demolizione di 77 edifici; l'affidamento di lavori e servizi è previsto entro la fine di settembre.



Peso: 33-1%, 47-26%

Oltre 300 edifici da demolire nel cratere

Interventi in programma
tra luglio e settembre
Cinque Comuni coinvolti

ANCONA Oltre 300 edifici verranno demoliti nell'area del cratere. Tra agosto e settembre partono una serie di interventi che vedono l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche nelle vesti di soggetto attuatore: si tratta di 17 azioni distinte che verranno portate avanti nei Comuni di Arquata del Tronto, Castelsantangelo sul Nera, Visso, Ussita e Pieve Torina, e che riguardano sia edifici privati sia pubblici. «Data la necessità di affrontare le demolizioni con un programma omogeneo su tutto il territorio interessato - spiega l'assessore alla Ricostruzione, Guido Castelli - l'Usr ha predisposto 17 interventi indipendenti». A Castelsantangelo sul Nera ci sarà l'intervento più massiccio: ben 179 edifici ver-

ranno demoliti sia nel capoluogo che nelle frazioni di Macchie, Nocelleto, Nocria, Gualdo, Rapegna e Vallinfante. Ad Ussita, oltre ai 12 edifici tra il capoluogo e le frazioni di Sorbo e Castelfantellino, è prevista anche la demolizione del cimitero monumentale di Castelfantellino. Nel luogo che più ha pagato in termini di vittime dopo le scosse dell'agosto 2016, cioè Arquata, è prevista la demolizione di 24 edifici nel centro storico del capoluogo. A Pieve Torina ci sono 12 edifici da demolire nelle frazioni di Appennino, Seggiole, Tazza e Colle di Casavecchia. Infine tocca a Visso, dove l'intervento è strutturato in tre lotti distinti tra capoluogo, Borgo San Giovanni e Villa Sant'Antonio per portare a termine la demolizio-

ne di 77 edifici. Entro luglio ci sarà l'affidamento diretto dei servizi di progettazione, con consegna dei progetti entro metà agosto. Successivamente, scatterà l'affidamento diretto di lavori e servizi. L'affidamento di lavori e servizi è previsto entro la fine di settembre. «Lo smontaggio controllato, la demolizione di questi edifici e la rimozione delle macerie - aggiunge il direttore dell'Ufficio Ricostruzione, Marco Trovarelli - si rendono necessari perché ostacolano la ricostruzione dei centri storici e delle frazioni».

M. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'assessore Castelli



Peso: 23%



TRADIZIONE CASEARIA
ITALIANA DAL 1921.
www.sabelli.it



/ AscoliNotizie24 / Attualità e Cronaca /

CRATERE, DEMOLIZIONI POST SISMA: SI PARTE TRA AGOSTO E SETTEMBRE

Interventi ad Arquata, Castelsantangelo sul Nera, Visso, Ussita e Pieve Torina Castelli: "Un programma omogeneo per favorire la ricostruzione"

Emidio Vena, venerdì 08 luglio 2022



Demolizioni post sisma, tra agosto e settembre partono una serie di importanti interventi che vedono l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche nelle vesti di soggetto attuatore. Si tratta di ben 17 azioni distinte che verranno messe in atto nei Comuni di **Arquata del Tronto**, Castelsantangelo sul Nera, Visso, Ussita e Pieve Torina, e che riguardano sia edifici privati sia pubblici.

"Data la necessità di affrontare le demolizioni con un programma omogeneo su tutto il territorio interessato - spiega l'assessore regionale alla Ricostruzione, Guido Castelli - l'Usr ha predisposto 17 interventi indipendenti, distinti per caratteristiche di cantierizzazione. La difficoltà principale è derivata dalla predisposizione dei procedimenti per l'affidamento sia dei servizi di progettazione sia delle modalità d'appalto, che nel tempo sono stati disciplinati diversamente dalle diverse Ordinanze speciali emesse".

"Lo smontaggio controllato, la demolizione di taluni edifici e la rimozione delle macerie - aggiunge il direttore dell'Ufficio Ricostruzione, Marco Trovarelli - si rendono necessari perché impediscono o ostacolano la ricostruzione dei centri storici e delle frazioni, senza contare la pericolosità dovuta a

26, dopo che il Dipartimento della Protezione Civile delle Marche ha completato la fase di rimozione delle macerie.

Il programma

A **Castelsantangelo sul Nera** ci sarà l'intervento più massiccio: ben 179 edifici verranno demoliti sia nel capoluogo che nelle frazioni di Macchie, Nocelleto, Nocria, Gualdo, Rapegna e Vallinfante. Il tutto attraverso un programma strutturato su 11 interventi, che prevede la consegna dei progetti definitivi/esecutivi entro fine luglio, con la conclusione della procedura negoziata per l'affidamento lavori prevista entro settembre. Contemporaneamente, seguirà l'avvio della procedura aperta per l'affidamento dei servizi di trasporto e smaltimento delle macerie.

Ad **Ussita**, oltre a quella di 12 edifici tra il capoluogo e le frazioni di Sorbo e Castelfantellino, è prevista anche la demolizione del Cimitero Monumentale di Castelfantellino. Anche qui le tempistiche prevedono la consegna del progetto definitivo-esecutivo entro luglio e l'affidamento dell'appalto entro la metà di settembre. Stesso discorso per il cimitero, uno dei luoghi più suggestivi dei Monti Sibillini che vanta origini millenarie prima come castello, poi come luogo destinato ad ospitare i defunti.

Nel luogo che più ha pagato in termini di vittime dopo le scosse dell'agosto 2016, cioè **Arquata**, è prevista la demolizione di 24 edifici nel centro storico del capoluogo. Attualmente è stato affidato il servizio di progettazione, mentre la consegna del progetto definitivo-esecutivo è prevista entro luglio. Successivamente scatterà l'affidamento diretto di lavori e servizi, previa richiesta di preventivi e conseguente affidamento previsto entro la fine di agosto.

A **Pieve Torina** ci sono 12 edifici da demolire nelle frazioni di Appennino, Seggiole, Tazza e Colle di Casavecchia, il cui iter prevede la consegna del progetto definitivo/esecutivo entro fine luglio, cui seguirà l'avvio della manifestazione di interesse finalizzata alla procedura negoziata per lavori e servizi, in rampa di lancio per l'inizio di agosto. L'affidamento dell'appalto, invece, è previsto entro la metà di settembre.

Infine **Visso**, dove l'intervento è strutturato in tre lotti distinti tra capoluogo, Borgo San Giovanni e Villa Sant'Antonio per portare a termine la demolizione di 77 edifici. Entro luglio ci sarà l'affidamento diretto dei servizi di progettazione, con consegna dei progetti entro metà agosto. Successivamente, scatterà l'affidamento diretto di lavori e servizi, previa richieste di preventivi entro la fine di agosto. L'affidamento di lavori e servizi è previsto entro la fine di settembre.

CONDIVIDI



Categorie e Argomenti

ATTUALITÀ E CRONACA

#CRATERE

#ARQUATA

Demolizioni post sisma ad Arquata, Castelsantangelo sul Nera, Visso, Ussita e Pieve Torina

Article Published: 2022/07/08 | [LEAVE A COMMENT](#)

[Share on Facebook](#)

[Tweet this!](#)

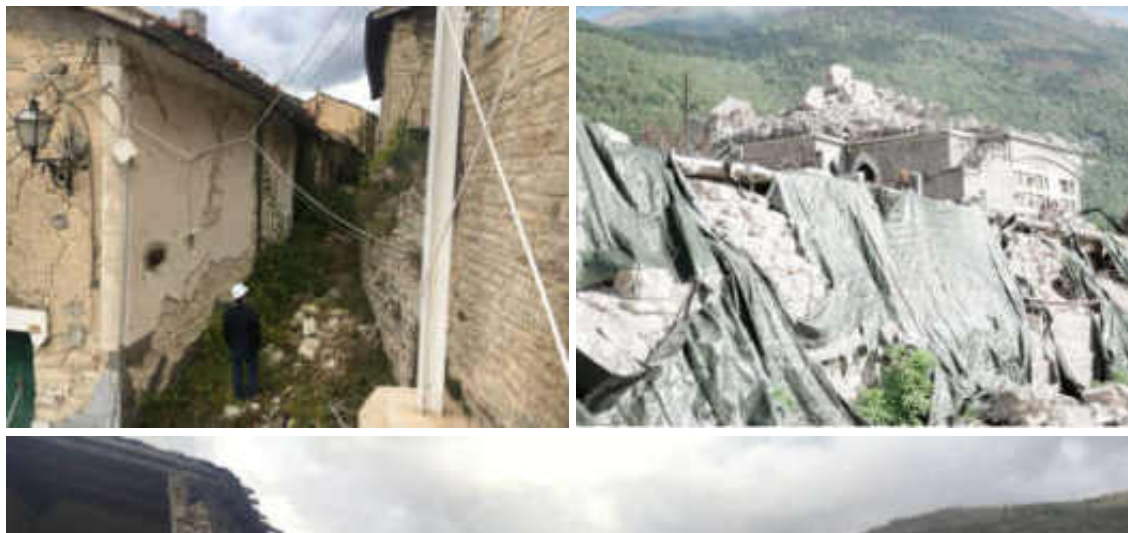


ANCONA – Riguardo alle demolizioni post sisma, tra agosto e settembre partiranno una serie di importanti interventi che vedono l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche nelle vesti di soggetto attuatore. Si tratta di ben 17 azioni distinte che verranno messe in atto nei Comuni di Arquata del Tronto, Castelsantangelo sul Nera, Visso, Ussita e Pieve Torina, e che riguardano sia edifici privati sia pubblici.

“Data la necessità di affrontare le demolizioni con un programma omogeneo su tutto il territorio interessato – spiega l'assessore regionale alla Ricostruzione, Guido Castelli – l'Usr ha predisposto 17 interventi indipendenti, distinti per caratteristiche di cantierizzazione. La difficoltà principale è derivata dalla predisposizione dei procedimenti per l'affidamento sia dei servizi di progettazione sia delle modalità d'appalto, che nel tempo sono stati disciplinati diversamente dalle diverse Ordinanze speciali emesse”.

“Lo smontaggio controllato, la demolizione di taluni edifici e la rimozione delle macerie – aggiunge il direttore dell'Ufficio Ricostruzione, Marco Trovarelli – si rendono necessari perché impediscono o ostacolano la ricostruzione dei centri storici e delle frazioni, senza contare la pericolosità dovuta a possibili ulteriori crolli. L'Usr sta lavorando da mesi per curare progettazioni ed esecuzione degli interventi ma anche per quanto riguarda rimozione, selezione e trasporto delle macerie e degli inerti edilizi. Un lavoro impegnativo ma imprescindibile per il futuro di questi territori, che ha coinvolto il settore Attuazione ordinanze speciali, guidato dall'ingegner Giuseppe Laureti”.

Nello specifico, l'Usr è stato individuato come soggetto attuatore nelle ordinanze numero 14, 16, 19, 20 e 26, dopo che il Dipartimento della Protezione Civile delle Marche ha completato la fase di rimozione delle macerie.





Il programma

A Castelsantangelo sul Nera ci sarà l'intervento più massiccio: ben 179 edifici verranno demoliti sia nel capoluogo che nelle frazioni di Macchie, Nocelleto, Nocria, Gualdo, Rapegna e Vallinfante. Il tutto attraverso un programma strutturato su 11 interventi, che prevede la consegna dei progetti definitivi/esecutivi entro fine luglio, con la conclusione della procedura negoziata per l'affidamento lavori prevista entro settembre.

Contemporaneamente, seguirà l'avvio della procedura aperta per l'affidamento dei servizi di trasporto e smaltimento delle macerie.

Ad Ussita, oltre a quella di 12 edifici tra il capoluogo e le frazioni di Sorbo e Castelfantellino, è prevista anche la demolizione del Cimitero Monumentale di Castelfantellino. Anche qui le tempistiche prevedono la consegna del progetto definitivo-esecutivo entro luglio e l'affidamento dell'appalto entro la metà di settembre. Stesso discorso per il cimitero, uno dei luoghi più suggestivi dei Monti Sibillini che vanta origini millenarie prima come castello, poi come luogo destinato ad ospitare i defunti.

Nel luogo che più ha pagato in termini di vittime dopo le scosse dell'agosto 2016, cioè Arquata, è prevista la demolizione di 24 edifici nel centro storico del capoluogo. Attualmente è stato affidato il servizio di progettazione, mentre la consegna del progetto definitivo-esecutivo è prevista entro luglio. Successivamente scatterà l'affidamento diretto di lavori e servizi, previa richiesta di preventivi e conseguente affidamento previsto entro la fine di agosto.

A Pieve Torina ci sono 12 edifici da demolire nelle frazioni di Appennino, Seggiole, Tazza e Colle di Casavecchia, il cui iter prevede la consegna del progetto definitivo/esecutivo entro fine luglio, cui seguirà l'avvio della manifestazione di interesse finalizzata alla procedura negoziata per lavori e servizi, in rampa di lancio per l'inizio di agosto. L'affidamento dell'appalto, invece, è previsto entro la metà di settembre.

Infine Visso, dove l'intervento è strutturato in tre lotti distinti tra capoluogo, Borgo San Giovanni e Villa Sant'Antonio per portare a termine la demolizione di 77 edifici. Entro luglio ci sarà l'affidamento diretto dei servizi di progettazione, con consegna dei progetti entro metà agosto.

Successivamente, scatterà l'affidamento diretto di lavori e servizi, previa richieste di preventivi entro la fine di agosto. L'affidamento di lavori e servizi è previsto entro la fine di settembre.

Demolizioni post sisma nelle Marche, si parte tra Agosto e Settembre. Interventi anche ad Arquata

di Redazione Piconotime
venerdì 08 luglio 2022

studioscaramuccci.it
ARCHITETTURA - INGEGNERIA

Demolizioni post sisma, tra agosto e settembre partono una serie di importanti interventi che vedono l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche nelle vesti di soggetto attuatore. Si tratta di ben 17 azioni distinte che verranno messe in atto nei Comuni di Arquata del Tronto, Castelsantangelo sul Nera, Visso, Ussita e Pieve Torina, e che riguardano sia edifici privati sia pubblici.

"Data la necessità di affrontare le demolizioni con un programma omogeneo su tutto il territorio interessato - spiega l'assessore regionale alla Ricostruzione, Guido Castelli - l'Usr ha predisposto 17 interventi indipendenti, distinti per caratteristiche di cantierizzazione. La difficoltà principale è derivata dalla predisposizione dei procedimenti per l'affidamento sia dei servizi di progettazione sia delle modalità d'appalto, che nel tempo sono stati disciplinati differentemente dalle diverse Ordinanze speciali emesse".

"Lo smontaggio controllato, la demolizione di taluni edifici e la rimozione delle macerie - aggiunge il direttore dell'Ufficio Ricostruzione, Marco Trovarelli - si rendono necessari perché impediscono o ostacolano la ricostruzione dei centri storici e delle frazioni, senza contare la pericolosità dovuta a possibili ulteriori crolli. L'Usr sta lavorando da mesi per curare progettazioni ed esecuzione degli interventi ma anche per quanto riguarda rimozione, selezione e trasporto delle macerie e degli inerti edilizi. Un lavoro impegnativo ma imprescindibile per il futuro di questi territori, che ha coinvolto il settore Attuazione ordinanze speciali, guidato dall'ingegner Giuseppe Laureti".

Nello specifico, l'Usr è stato individuato come soggetto attuatore nelle ordinanze numero 14, 16, 19, 20 e 26, dopo che il Dipartimento della Protezione Civile delle Marche ha completato la fase di rimozione delle macerie.

PROGRAMMA

A **Castelsantangelo sul Nera** ci sarà l'intervento più massiccio: ben 179 edifici verranno demoliti sia nel capoluogo che nelle frazioni di Macchie, Nocelleto, Nocria, Gualdo, Rapegna e Vallinfante. Il tutto attraverso un programma strutturato su 11 interventi, che prevede la consegna dei progetti definitivi/esecutivi entro fine luglio, con la conclusione della procedura negoziata per l'affidamento lavori prevista entro settembre. Contemporaneamente, seguirà l'avvio della procedura aperta per l'affidamento dei servizi di trasporto e smaltimento delle macerie.

Ad **Ussita**, oltre a quella di 12 edifici tra il capoluogo e le frazioni di Sorbo e Castelfantellino, è prevista anche la demolizione del Cimitero Monumentale di Castelfantellino. Anche qui le tempistiche prevedono la consegna del progetto definitivo-esecutivo entro luglio e l'affidamento dell'appalto entro la metà di settembre. Stesso discorso per il cimitero, uno dei luoghi più suggestivi dei Monti Sibillini che vanta origini millenarie prima come castello, poi come luogo destinato ad ospitare i defunti.

Nel luogo che più ha pagato in termini di vittime dopo le scosse dell'agosto 2016, cioè **Arquata del Tronto**, è prevista la demolizione di 24 edifici nel centro storico del capoluogo. Attualmente è stato affidato il servizio di progettazione, mentre la consegna del progetto definitivo-esecutivo è prevista entro luglio. Successivamente scatterà l'affidamento diretto di lavori e servizi, previa richiesta di preventivi e conseguente affidamento previsto entro la fine di agosto.

A **Pieve Torina** ci sono 12 edifici da demolire nelle frazioni di Appennino, Seggiole, Tazza e Colle di Casavecchia, il cui iter prevede la consegna del progetto definitivo/esecutivo entro fine luglio, cui seguirà l'avvio della manifestazione di interesse finalizzata alla procedura negoziata per lavori e servizi, in rampa di lancio per l'inizio di agosto. L'affidamento dell'appalto, invece, è previsto entro la metà di settembre.

Infine **Visso**, dove l'intervento è strutturato in tre lotti distinti tra capoluogo, Borgo San Giovanni e Villa Sant'Antonio per portare a termine la demolizione di 77 edifici. Entro luglio ci sarà l'affidamento diretto dei servizi di progettazione, con consegna dei progetti entro metà agosto. Successivamente, scatterà l'affidamento diretto di lavori e servizi, previa richieste di preventivi entro la fine di agosto. L'affidamento di lavori e servizi è previsto entro la fine di settembre.



Pancaffè

**NOLEGGIO GAZEBO
MANIFESTAZIONI - EVENTI
ATTREZZATURA PER SAGRE**



Arquata del Tronto

fischer



Martedì 19 Luglio 2022 - 11:41

fischer

Demolizioni post sisma, ad Arquata si parte tra agosto e settembre

TERREMOTO - Nel luogo che più ha pagato in termini di vittime dopo le scosse dell'agosto 2016, cioè Arquata, è prevista la demolizione di 24 edifici nel centro storico del capoluogo. Interventi anche in altre zone del cratere. Castelli: «Un programma omogeneo su tutto il territorio interessato»

8 Luglio 2022 - Ore 15:58 - 354 letture

Facebook

Twitter

E-mail

LinkedIn

Copy Link

Stampa

PrintFriendly



Il centro storico di Arquata

Demolizioni post sisma, tra agosto e settembre parte una serie di importanti interventi che vedono l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche nelle vesti di soggetto attuatore. Si tratta di ben 17 azioni distinte che verranno messe in atto nei comuni di **Arquata del Tronto**, Castelsantangelo sul Nera, Visso, Ussita e Pieve Torina, e che riguardano sia edifici privati sia pubblici.



«Data la necessità di affrontare le demolizioni con un programma omogeneo su tutto il territorio interessato – spiega l'assessore regionale alla Ricostruzione, **Guido Castelli** – l'Usr ha predisposto 17 interventi indipendenti, distinti per caratteristiche di cantierizzazione. La difficoltà principale è derivata dalla predisposizione dei procedimenti per l'affidamento, sia dei servizi di pr

Riservatezza

modalità d'appalto, che nel tempo sono stati disciplinati differentemente dalle diverse Ordinanze speciali emesse».

«Lo smontaggio controllato, la demolizione di taluni edifici e la rimozione delle macerie – aggiunge il direttore dell'Ufficio Ricostruzione, **Marco Trovarelli** – si rendono necessari perché impediscono o ostacolano la ricostruzione dei centri storici e delle frazioni, senza contare la pericolosità dovuta a possibili ulteriori crolli. L'Usr sta lavorando da mesi per curare progettazioni ed esecuzione degli interventi ma anche per quanto riguarda rimozione, selezione e trasporto delle macerie e degli inerti edilizi. Un lavoro impegnativo ma imprescindibile per il futuro di questi territori, che ha coinvolto il settore attuazione ordinanze speciali, guidato dall'ingegner **Giuseppe Laureti**».

Nello specifico, l'Usr è stato individuato come soggetto attuatore nelle ordinanze numero 14, 16, 19, 20 e 26, dopo che il Dipartimento della Protezione Civile delle Marche ha completato la fase di rimozione delle macerie.

Il programma



Il centro storico di Arquata

Nel luogo che più ha pagato in termini di vittime dopo le scosse dell'agosto 2016, cioè Arquata, è prevista la demolizione di 24 edifici nel centro storico del capoluogo. Attualmente è stato affidato il servizio di progettazione, mentre la consegna del progetto definitivo-esecutivo è prevista entro luglio. Successivamente scatterà l'affidamento diretto di lavori e servizi, previa richiesta di preventivi e conseguente affidamento previsto entro la fine di agosto.

A Castelsantangelo sul Nera ci sarà l'intervento più massiccio: ben 179 edifici verranno demoliti sia nel capoluogo che nelle frazioni di Macchie, Nocelleto, Nocria, Gualdo, Rapegna e Vallinfante. Il tutto attraverso un programma strutturato su 11 interventi, che prevede la consegna dei progetti definitivi/esecutivi entro fine luglio, con la conclusione della procedura negoziata per l'affidamento lavori prevista entro settembre. Contemporaneamente, seguirà l'avvio della procedura aperta per l'affidamento dei servizi di trasporto e smaltimento delle macerie.

Ad Ussita, oltre a quella di 12 edifici tra il capoluogo e le frazioni di Sorbo e Castelfantellino, è prevista anche la demolizione del Cimitero Monumentale di Castelfantellino. Anche qui le tempistiche prevedono la consegna del progetto definitivo-esecutivo entro luglio e l'affidamento dell'appalto entro la metà di settembre. Stesso discorso per il cimitero, uno dei luoghi più suggestivi dei Monti Sibillini che vanta origini millenarie prima come castello, poi come luogo destinato ad ospitare i defunti.

A Pieve Torina ci sono 12 edifici da demolire nelle frazioni di Appennino, Seggiole, Tazza e Colle di Casavecchia, il cui iter prevede la consegna del progetto definitivo/esecutivo entro fine luglio, cui seguirà l'avvio della manifestazione di interesse finalizzata alla procedura negoziata per lavori e servizi, in rampa di lancio per l'inizio di agosto. L'affidamento dell'appalto, invece, è previsto entro la metà di settembre. Infine Visso, dove l'intervento è strutturato in tre lotti distinti tra capoluogo, Borgo San Giovanni e Villa Sant'Antonio per portare a termine la demolizione di 77 edifici. Entro luglio ci sarà l'affidamento diretto dei servizi di progettazione, con consegna dei progetti entro metà agosto. Successivamente, scatterà l'affidamento diretto di lavori e servizi, previa richieste di preventivi entro la fine di agosto. L'affidamento di lavori e servizi è previsto entro la fine di settembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per poter lasciare o votare un commento devi essere registrato.
[Effettua l'accesso](#) oppure [registrati](#)

Torna in alto↑

PAGINE

Cronaca

Sport

Economia

Politica

Eventi

COMUNI

I 33 Comuni

Ascoli Piceno

San Benedetto del Tronto

Grottammare

Monteprandone

INFORMAZIONI

Contattaci

Registrati

APP

App Store

Google Play

SEGUICI

Rss

Facebook

Newsletter





Demolizioni post sisma, si parte tra agosto e settembre con 17 importanti interventi



🕒 3' di lettura 08/07/2022 -

Demolizioni post sisma, tra agosto e settembre partono una serie di importanti interventi che vedono l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche nelle vesti di soggetto attuatore. Si tratta di ben 17 azioni

distinte che verranno messe in atto nei Comuni di Arquata del Tronto, Castelsantangelo sul Nera, Visso, Ussita e Pieve Torina, e che riguardano sia edifici privati sia pubblici.

“Data la necessità di affrontare le demolizioni con un programma omogeneo su tutto il territorio interessato - spiega l'assessore regionale alla Ricostruzione, Guido Castelli - l'Usr ha predisposto 17 interventi indipendenti, distinti per caratteristiche di cantierizzazione. La difficoltà principale è derivata dalla predisposizione dei procedimenti per l'affidamento sia dei servizi di progettazione sia delle modalità d'appalto, che nel tempo sono stati disciplinati differientemente dalle diverse Ordinanze speciali emesse”.

“Lo smontaggio controllato, la demolizione di taluni edifici e la rimozione delle macerie - aggiunge il direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche, Roberto - impediscono o ostacolano”



pericolosità dovuta a possibili ulteriori crolli. L'Usr sta lavorando da mesi per curare progettazioni ed esecuzione degli interventi ma anche per quanto riguarda rimozione, selezione e trasporto delle macerie e degli inerti edilizi. Un lavoro impegnativo ma imprescindibile per il futuro di questi territori, che ha coinvolto il settore Attuazione ordinanze speciali, guidato dall'ingegner Giuseppe Laureti".

Nello specifico, l'Usr è stato individuato come soggetto attuatore nelle ordinanze numero 14, 16, 19, 20 e 26, dopo che il Dipartimento della Protezione Civile delle Marche ha completato la fase di rimozione delle macerie.

Il programma

A **Castelsantangelo sul Nera** ci sarà l'intervento più massiccio: ben 179 edifici verranno demoliti sia nel capoluogo che nelle frazioni di Macchie, Nocelleto, Nocria, Gualdo, Rapegna e Vallinfante. Il tutto attraverso un programma strutturato su 11 interventi, che prevede la consegna dei progetti definitivi/esecutivi entro fine luglio, con la conclusione della procedura negoziata per l'affidamento lavori prevista entro settembre. Contemporaneamente, seguirà l'avvio della procedura aperta per l'affidamento dei servizi di trasporto e smaltimento delle macerie.

Ad **Ussita**, oltre a quella di 12 edifici tra il capoluogo e le frazioni di Sorbo e Castelfantellino, è prevista anche la demolizione del Cimitero Monumentale di Castelfantellino. Anche qui le tempistiche prevedono la consegna del progetto definitivo-esecutivo entro luglio e l'affidamento dell'appalto entro la metà di settembre. Stesso discorso per il cimitero, uno dei luoghi più suggestivi dei Monti Sibillini che vanta origini millenarie prima come castello, poi come luogo destinato ad ospitare i defunti.

Nel luogo che più ha pagato in termini di vittime dopo le scosse dell'agosto 2016, cioè **Arquata**, è prevista la demolizione di 24 edifici nel centro storico del capoluogo. Attualmente è stato affidato il servizio di progettazione, mentre la consegna del progetto definitivo-esecutivo è prevista entro luglio. Successivamente scatterà l'affidamento diretto di lavori e servizi, previa richiesta di preventivi e conseguente affidamento previsto entro la fine di agosto.

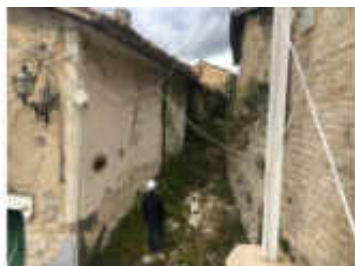
A **Pieve Torina** ci sono 12 edifici da demolire nelle frazioni di Appennino, Seggiole, Tazza e Colle di Casavecchia, il cui iter prevede la consegna del progetto definitivo/esecutivo entro fine luglio, cui seguirà l'avvio della manifestazione di interesse finalizzata alla procedura negoziata per lavori e servizi, in rampa di lancio per l'inizio di agosto. L'affidamento dell'appalto, invece, è previsto entro la metà di settembre.



Infine **Visso**, dove l'intervento è strutturato in tre lotti distinti tra capoluogo, Borgo San Giovanni e Villa Sant'Antonio per portare a termine la demolizione di 77 edifici. Entro luglio ci sarà l'affidamento diretto dei servizi di progettazione, con consegna dei progetti entro metà agosto. Successivamente, scatterà l'affidamento diretto di lavori e servizi, previa richieste di preventivi entro la fine di agosto. L'affidamento di lavori e servizi è previsto entro la fine di settembre.

dalla **Regione Marche**

www.regione.marche.it



Questo è un comunicato
2022 - 603 letture

In questo articolo si p





PICENO oggi

SOCIETÀ

Demolizioni post sisma, si parte tra agosto e settembre. Ad Arquata verranno demoliti 24 edifici

DI REDAZIONE — 8 LUGLIO 2022 @ 13:32

Facebook Twitter

Si tratta di ben 17 azioni distinte che verranno messe in atto nei Comuni di Arquata del Tronto, Castelsantangelo sul Nera, Visso, Ussita e Pieve Torina, e che riguardano sia edifici privati sia pubblici



Rimozione macerie nelle zone del sisma (foto Fb Luca Ceriscioli)

ARQUATA DEL TRONTO – Demolizioni post sisma, tra agosto e settembre partono una serie di importanti interventi che vedono l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche nelle vesti di soggetto attuatore. Si tratta di ben 17 azioni distinte che verranno messe in atto nei Comuni di Arquata del Tronto, Castelsantangelo sul Nera, Visso, Ussita e Pieve Torina, e che riguardano sia edifici privati sia pubblici.

“Data la necessità di affrontare le demolizioni con un programma omogeneo su tutto il territorio interessato – spiega l'assessore regionale alla Ricostruzione, Guido Castelli – l'Usr ha predisposto 17 interventi indipendenti, distinti per caratteristiche di cantierizzazione. La difficoltà principale è derivata dalla predisposizione dei procedimenti per l'affidamento sia dei servizi di progettazione sia delle modalità d'appalto, che nel tempo sono stati disciplinati diversamente dalle diverse Ordinanze speciali emesse”.

“Lo smontaggio controllato, la demolizione di taluni edifici e la rimozione delle macerie – aggiunge il direttore dell'Ufficio Ricostruzione, Marco Trovarelli – si rendono necessari perché impediscono o ostacolano la ricostruzione dei centri storici e delle frazioni, senza contare la pericolosità dovuta a possibili ulteriori crolli. L'Usr sta lavorando da mesi per curare progettazioni ed esecuzione degli interventi ma anche per quanto riguarda rimozione, selezione e trasporto delle macerie e degli inerti edilizi. Un lavoro impegnativo ma imprescindibile per il futuro di questi territori, che ha coinvolto il settore Attuazione ordinanze speciali, guidato dall'ingegner Giuseppe Laureti”.

Nello specifico, l'Usr è stato individuato come soggetto attuatore nelle ordinanze numero 14, 16, 19, 20 e 26, dopo che il Dipartimento della Protezione Civile delle Marche ha completato la fase di rimozione delle macerie.

Il programma

A **Castelsantangelo sul Nera** ci sarà l'intervento più massiccio: ben 179 edifici verranno demoliti sia nel capoluogo che nelle frazioni di Macchie, Noccello, Nocria, Gualdo, Rapegna e Vallinfante. Il tutto attraverso un programma strutturato su 11 interventi, che prevede la consegna dei progetti definitivi/esecutivi entro fine luglio, con la conclusione della procedura negoziata per l'affidamento lavori prevista entro settembre. Contemporaneamente, seguirà l'avvio della procedura aperta per l'affidamento dei servizi di trasporto e smaltimento delle macerie.

Ad **Ussita**, oltre a quella di 12 edifici tra il capoluogo e le frazioni di Sorbo e Castelfantellino, è prevista anche la demolizione del Cimitero Monumentale di Castelfantellino. Anche qui le tempistiche prevedono la consegna del progetto definitivo-esecutivo entro luglio e l'affidamento dell'appalto entro la metà di settembre. Stesso discorso per il cimitero, uno dei luoghi più suggestivi dei Monti Sibillini che vanta origini millenarie prima come castello, poi come luogo destinato ad ospitare i defunti.

Nel luogo che più ha pagato in termini di vittime dopo le scosse dell'agosto 2016, cioè **Arquata**, è prevista la demolizione di 24 edifici nel centro storico del capoluogo. Attualmente è stato affidato il servizio di progettazione, mentre la consegna del

Riservatezza





Demolizioni post sisma, si parte tra agosto e settembre

La soluzione integrata per accesso e supporto remoto in tempo reale. Scaricalo subito.



🕒 3' di lettura 08/07/2022 -

Demolizioni post sisma, tra agosto e settembre partono una serie di importanti interventi che vedono l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche nelle vesti di soggetto attuatore. Si tratta di ben 17 azioni distinte che verranno messe in atto nei

Comuni di Arquata del Tronto, Castelsantangelo sul Nera, Visso, Ussita e Pieve Torina, e che riguardano sia edifici privati sia pubblici.

“Data la necessità di affrontare le demolizioni con un programma omogeneo su tutto il territorio interessato - spiega l'assessore regionale alla Ricostruzione, Guido Castelli - l'Usr ha predisposto 17 interventi indipendenti, distinti per caratteristiche di cantierizzazione. La difficoltà principale è derivata dalla predisposizione dei procedimenti per l'affidamento sia dei servizi di progettazione sia delle modalità d'appalto, che nel tempo sono stati disciplinati diversamente dalle diverse Ordinanze speciali emesse”.

“Lo smontaggio controllato, la demolizione di taluni edifici e la rimozione delle macerie - aggiunge il direttore dell'Ufficio Ricostruzione, Marco Trovarelli - si rendono necessari perché impediscono o ostacolano la ricostruzione dei centri storici e delle frazioni, senza contare la pericolosità dovuta a possibili ulteriori crolli. L'Usr sta lavorando da mesi per curare progettazioni ed esecuzione degli interventi ma anche per quanto riguarda rimozione, selezione e trasporto delle macerie e degli inerti edilizi. Un lavoro impegnativo ma imprescindibile per il futuro di questi territori, che ha coinvolto il settore Attuazione ordinanze speciali, guidato dall'ingegner Giuseppe Laureti”.

Nello specifico, l'Usr è stato individuato come soggetto attuatore nelle ordinanze numero 14, 16, 19, 20 e 26, dopo che il Dipartimento della Protezione Civile delle Marche ha completato la fase di rimozione delle macerie.

Il programma

A **Castelsantangelo sul Nera** ci sarà l'intervento più massiccio: ben 179 edifici verranno demoliti sia nel capoluogo che nelle frazioni di Macchie, Nocelleto, Nocria, Gualdo, Rapegna e Vallinfante. Il tutto attraverso un programma strutturato su 11 interventi, che prevede la consegna dei progetti definitivi/esecutivi entro fine luglio, con la conclusione della procedura negoziata per l'affidamento lavori prevista entro settembre. Contemporaneamente, seguirà l'avvio della procedura aperta per l'affidamento dei servizi di trasporto e smaltimento delle macerie.

Ad **Ussita**, oltre a quella di 12 edifici tra il capoluogo e le frazioni di Sorbo e Castelfantellino, è prevista anche la demolizione del Cimitero Monumentale di Castelfantellino. Anche qui le tempistiche prevedono la consegna del progetto definitivo-esecutivo entro luglio e l'affidamento dell'appalto entro la metà di settembre. Stesso discorso per il cimitero, uno dei luoghi più suggestivi dei Monti Sibillini che vanta origini millenarie prima come castello, poi come luogo destinato ad ospitare i defunti.

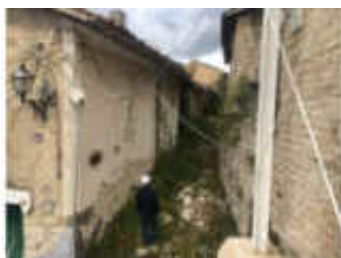
Nel luogo che più ha pagato in termini di vittime dopo le scosse dell'agosto 2016, cioè **Arquata**, è prevista la demolizione di 24 edifici nel centro storico del capoluogo. Attualmente è stato affidato il servizio di progettazione, mentre la consegna del progetto definitivo-esecutivo è prevista entro luglio. Successivamente scatterà l'affidamento diretto di lavori e servizi, previa richiesta di preventivi e conseguente affidamento previsto entro la fine di agosto.

A **Pieve Torina** ci sono 12 edifici da demolire nelle frazioni di Appennino, Seggiole, Tazza e Colle di Casavecchia, il cui iter prevede la consegna del progetto definitivo/esecutivo entro fine luglio, cui seguirà l'avvio della manifestazione di interesse finalizzata alla procedura negoziata per lavori e servizi, in rampa di lancio per l'inizio di agosto. L'affidamento dell'appalto, invece, è previsto entro la metà di settembre.

Infine **Visso**, dove l'intervento è strutturato in tre lotti distinti tra capoluogo, Borgo San Giovanni e Villa Sant'Antonio per portare a termine la demolizione di 77 edifici. Entro luglio ci sarà l'affidamento diretto dei servizi di progettazione, con consegna dei progetti entro metà agosto. Successivamente, scatterà l'affidamento diretto di lavori e servizi, previa richieste di preventivi entro la fine di agosto. L'affidamento di lavori e servizi è previsto entro la fine di settembre.

dalla **Regione Marche**

www.regione.marche.it



Pelle secca e screpolata?
Chiama ora: 337 645768

Reladol



Questo è un comunicato stampa pubblicato il 08-07-2022 alle 15:29 sul giornale del 09 luglio 2022 - 116 letture

In questo articolo si parla di attualità, regione marche, comunicato stampa



L'indirizzo breve è <https://vivere.me/de1q>

Privacy



Post sisma, al via ad agosto le demolizioni nei centri più colpiti dal terremoto di 6 anni fa

By **Linda Cittadini** - 8 Luglio 2022

Demolizioni post sisma, tra agosto e settembre partono una serie di importanti interventi che vedono l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche nelle vesti di soggetto attuatore. Si tratta di ben 17 azioni distinte che verranno messe in atto nei Comuni di **Arquata del Tronto, Castelsantangelo sul Nera, Visso, Ussita e Pieve Torina**, e che riguardano sia edifici privati sia pubblici.



Rapegna, frazione di Castelsantangelo Sul Nera

“Data la necessità di affrontare le demolizioni con un programma omogeneo su tutto il territorio interessato – spiega l’assessore regionale alla Ricostruzione, Guido Castelli – l’Usr ha predisposto 17 interventi indipendenti, distinti per caratteristiche di cantierizzazione. La difficoltà principale è derivata dalla predisposizione dei procedimenti per l’affidamento sia dei servizi di progettazione sia delle modalità d’appalto, che nel tempo sono stati disciplinati diversamente dalle diverse Ordinanze speciali emesse”.



Cimitero di Ussita

“Lo smontaggio controllato, la demolizione di taluni edifici e la rimozione delle macerie – aggiunge il direttore dell’Ufficio Ricostruzione, Marco Trovarelli – si rendono necessari perché impediscono o ostacolano la ricostruzione dei centri storici e delle frazioni, senza contare la pericolosità dovuta a possibili ulteriori crolli. L’Usr sta lavorando da mesi per curare progettazioni ed esecuzione degli interventi ma anche per quanti

[Gestisci i tuoi consensi / Visualizza la cookie policy](#)

rimozione, selezione e trasporto delle macerie e degli inerti edilizi. Un lavoro impegnativo ma imprescindibile per il futuro di questi territori, che ha coinvolto il settore Attuazione ordinanze speciali, guidato dall'ingegner Giuseppe Laureti”.



Arquata del Tronto Capoluogo

Nello specifico, l'Usr è stato individuato come soggetto attuatore nelle ordinanze numero 14, 16, 19, 20 e 26, dopo che il Dipartimento della Protezione Civile delle Marche ha completato la fase di rimozione delle macerie.

Il programma

A **Castelsantangelo sul Nera** ci sarà l'intervento più massiccio: ben 179 edifici verranno demoliti sia nel capoluogo che nelle frazioni di **Macchie, Nocelleto, Nocria, Gualdo, Rapegna e Vallinfante**. Il tutto attraverso un programma strutturato su 11 interventi, che prevede la consegna dei progetti definitivi/esecutivi entro fine luglio, con la conclusione della procedura negoziata per l'affidamento lavori prevista entro settembre. Contemporaneamente, seguirà l'avvio della procedura aperta per l'affidamento dei servizi di trasporto e smaltimento delle macerie.

Ad **Ussita**, oltre a quella di 12 edifici tra il capoluogo e le frazioni di Sorbo e Castelfantellino, è prevista anche la demolizione del **Cimitero Monumentale di Castelfantellino**. Anche qui le tempistiche prevedono la consegna del progetto definitivo-esecutivo entro luglio e l'affidamento dell'appalto entro la metà di settembre. Stesso discorso per il cimitero, uno dei luoghi più suggestivi dei Monti Sibillini che vanta origini millenarie prima come castello, poi come luogo destinato ad ospitare i defunti.

Nel luogo che più ha pagato in termini di vittime dopo le scosse dell'agosto 2016, cioè **Arquata**, è prevista la demolizione di 24 edifici nel centro storico del capoluogo. Attualmente è stato affidato il servizio di progettazione, mentre la cons...

definitivo-esecutivo è prevista entro luglio. Successivamente scatterà l'affidamento diretto di lavori e servizi, previa richiesta di preventivi e conseguente affidamento previsto entro la fine di agosto.

A **Pieve Torina** ci sono 12 edifici da demolire nelle frazioni di **Appennino, Seggiole, Tazza e Colle di Casavecchia**, il cui iter prevede la consegna del progetto definitivo/esecutivo entro fine luglio, cui seguirà l'avvio della manifestazione di interesse finalizzata alla procedura negoziata per lavori e servizi, in rampa di lancio per l'inizio di agosto. L'affidamento dell'appalto, invece, è previsto entro la metà di settembre.

Infine **Visso**, dove l'intervento è strutturato in tre lotti distinti tra capoluogo, **Borgo San Giovanni e Villa Sant'Antonio** per portare a termine la demolizione di 77 edifici. Entro luglio ci sarà l'affidamento diretto dei servizi di progettazione, con consegna dei progetti entro metà agosto. Successivamente, scatterà l'affidamento diretto di lavori e servizi, previa richieste di preventivi entro la fine di agosto. L'affidamento di lavori e servizi è previsto entro la fine di settembre.
